



NAMASTÈ
2017

Chi siamo

La nostra Associazione, legalmente costituita, è apolitica, aconfessionale e non persegue scopo di lucro. Opera con l'aiuto di volontari che offrono, gratuitamente, una parte del proprio tempo per sostenere lo sforzo delle Missioni e delle strutture che ogni giorno garantiscono del cibo e un tetto ai tanti piccoli che affollano le scuole e gli orfanotrofi dell'India - un paese affascinante, pieno di contraddizioni, ma ricco di volontà di riscatto - e le strade dell'Africa, abitate sempre più spesso da un'immensa povertà.

NAMASTÈ

In India, quando incontri qualcuno o ti acciampi da lui, giungi le mani e dici "Namastè".

Significa "Io sono in te il luogo dove risiede l'intero universo.

*Se tu sei in quel luogo in te, e io sono in quel luogo in me, siamo una cosa sola".
Buscaglia*

Dove aiutiamo

MAHARASHTRA

Mumbai, Lonavla, Kune, Nashik

GUJARAT

Dakor, Anjar

GOA

Sulcorna

KARNATAKA

Kasarkod, Kalathur, Josephnagar

ANDHRA PRADESH

Guntur, Nalgonda, Wyr, Yellapur, Ongole, Gavaravaram

BENGALA

Calcutta

KERALA

Vazhichal

ETIOPIA

Zway

KENYA

Lodwar

SENEGAL

Darou Salam

MALAWI

Mangochi



Parvinder Aoulakh "Pinki" e Marilisa Concas in occasione dell'Assemblea Associativa 2017

IN ASCOLTO DI PARVINDER AOULAKH "PINKI"

Durante l'Assemblea Associativa del 1/04/2017 abbiamo ascoltato la testimonianza di Pinki la donna indiana che il marito avrebbe voluto mettere a tacere per sempre quando, la sera del 20 novembre 2015, decise di darle fuoco.

Pinki vive in Italia, a Dello (BS), da oltre 20 anni; ha studiato, parla quattro lingue e lavora come impiegata presso uno studio professionale.

La sua vita è profondamente cambiata da quella tragica sera che, dopo averla condotta alla soglia della morte, le ha miracolosamente concesso un tempo ulteriore ed una missione da compiere: quella di attivarsi per difendere la dignità della donna ed evitare che altre siano vittime di tanta violenza.

Con grande coraggio ci racconta la sua esperienza di sofferenza e dolore, di cui porta i segni impressi indelebilmente su parte del viso e del corpo, soffermandosi sulle inaccettabili ed assurde ragioni che hanno costituito il movente del tragico gesto dell'ex marito.

Lei, donna integrata nel nostro mondo ma con il cuore pieno di amore per la sua terra e la sue radici, colpevole di aver dato alla luce, come primogenita, una femmina e di desiderare, pur nel rispetto dei ruoli, un po' di autonomia ed indipendenza; questa la colpa che ha sancito la condanna nel cuore dell'uomo con cui, per effetto di un matrimonio combinato, condivideva la vita.

Vittima quindi di una violenza alimentata da una cultura che ancora decreta l'inferiorità della donna fin dal grembo materno. Pinki, conosciuta la nostra Associazione e lo spirito che anima tutta l'attività che da anni svolgiamo, guarda a noi con speranza perché sa bene che solo l'istruzione e la formazione delle ragazze e dei ragazzi possono contribuire a spezzare la spirale della violenza e dell'emarginazione in cui, purtroppo, affondano le radici di tanto male.

E anche noi, Insieme, guardiamo a lei, con tanta stima e gratitudine, perché il suo coraggio e la sua determinazione sono una preziosa lezione di vita e un forte incoraggiamento a proseguire con rinnovata energia il cammino intrapreso!

Grazie di cuore carissima PINKI!



Associazione INSIEME
per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19
25126 Brescia
tel. 030 41421 - 340 4179951 (Cinzia)
segreteria@insieme.org
www.insieme.org

Consiglio Direttivo:
Presidente: Marilisa Concas
Consigliere/Segretaria: Alessandra Concas
Consiglieri: Lucilla Monti, Ezio Rossi,
Mariangela Albertini, Graziano Coppi,
Alain Maggioli, Maria Assunta Massolini,
Maria Paola Navoni, Laura Provezza

Responsabile per il Piemonte:
Micaela Vigilno, c.so Francia 300 - 10146 Torino
tel. 011 711148 - ufficio e fax 011 7723998

Assemblea 2017

Marilisa

Siate i benvenuti in questa location molto particolare: abbiamo potuto sceglierla grazie alla disponibilità della proprietaria che l'ha messa a disposizione gratuitamente.

Quest'anno abbiamo un'ospite speciale: è Pinki una donna Indiana che, nel corso della serata, ci racconterà la sua storia.

Vi illustreremo l'attività associativa dello scorso anno che ci ha visti impegnati in molti eventi e attività finalizzate alla raccolta fondi. Siamo consapevoli che la situazione di crisi economica, che sta ancora facendo sentire i suoi effetti, non ci ha aiutato molto negli ultimi tempi; alla crisi si aggiunge inoltre una certa resistenza all'aiuto ai poveri dell'India e dell'Africa perché – come dicono tanti – i poveri sono anche qui.

L'osservazione è sicuramente condivisibile ma, come ho già avuto modo di dire e anche di scrivere sul precedente numero del giornalino, noi sentiamo fortemente di dover proseguire il cammino intrapreso anche se questo ci richiede molti più sforzi e sacrifici, ma come vedrete dai dati di bilancio il nostro impegno ha dato frutto.

Con il progetto adozioni a distanza, che è il cuore dell'attività di "Insieme", seguiamo circa 1.200 bambini (919 assegnati – 281 non assegnati). Vi ricordo che anche ai bambini non assegnati noi garantiamo comunque cibo e istruzione, grazie a quanto riusciamo a raccogliere in occasione dei vari eventi (quali serate di ballo, cene solidali, presentazioni diapositive, raccolta tappi, raccolta scarpe e lenzuola ...), grazie alle offerte e al 5% per mille.

Tra gli eventi è sempre molto importante quello organizzato presso il centro civico di Collebeato che, grazie anche al sostegno degli sponsor, ci ha permesso di raccogliere € 12.681,00.

Nel corso del 2016 è stato confermato l'aiuto della Fondazione Comunità Bresciana e della Ori Martin.

Vi aggiorniamo ora sulla situazione dei vari centri in cui siamo presenti sia in India che in Africa con progetti che si affiancano a quello principale delle adozioni a distanza.

In Africa continuiamo a sostenere:

- la scuola di Darou Salam in Senegal;
- in Etiopia il Dispensario in cui opera suor Anita;
- in Malawi il lavoro di Marina accanto ai malati di AIDS

In India il nostro aiuto è rivolto ai bambini accolti:

- nei centri delle Suore di Santa Maria Ausiliatrice
- nei centri del Samparc, associazione laica con cui da anni collaboriamo.

Una delle suore responsabili, suor Aruna Castellino, che è per noi un riferimento importante ci ha inviato pochi giorni fa la lettera di auguri dalla quale traggio alcune righe :



"Il mio messaggio pasquale prende spunto dalla festa indiana dei colori (Festa di Holi). Colorate la vita con la gioia e l'allegria che sprigionano dagli occhi, dai visi e dai bei sorrisi dei nostri bambini che esprimono il loro grazie di cuore indiano per tutto il sostegno che ricevono da Voi con tanta generosità".

Come sapete, come Insieme Brescia abbiamo attivato anche il progetto "Dietro l'Angolo" per interventi di solidarietà sul territorio. Siamo intervenuti con un sostegno a favore degli utenti del servizio dell'Unità Operativa di Psichiatria di via Romiglia a Brescia con una donazione di materiale utile per le attività riabilitative di tipo espressivo. Abbiamo sostenuto l'iniziativa di Collebeato Solidale con un versamento di € 3.000,00 (a cui si aggiungono altre offerte di singoli per un totale di € 5.380,00) per il progetto di aiuto ai terremotati di Cittareale. Abbiamo in corso un progetto di aiuto per situazioni di bisogno di alunni di un Istituto superiore di Brescia.

In Novembre sono stata con Lucilla in India (andare in India con lei è una esperienza davvero speciale, come penso possa testimoniare anche Grazia Rinaldis che è venuta con me, ... ci si sente come a casa propria con in più le emozioni che l'India può donare) e le chiederei di raccontarvi quelle che lo definisco le storie di successo.

Prima di passarle la parola permetterei di darvi una notizia che mi auguro possa riempirvi di gioia; siamo partite dall'India con un desiderio: quello di aiutare Banerjee a completare la costruzione della scuola professionale lasciata incompiuta per carenza di fondi, accanto al desiderio però la consapevolezza della difficoltà a reperire una cifra così importante e quindi la rassegnazione a veder irrealizzato questo sogno. Ma le cose che desideriamo a volte avvengono; forse ciò accade quando lo desideriamo per amore: In dicembre, poco prima di Natale, siamo state infatti contattate da Fideuram che ci ha comunicato un lascito a favore dell'INSIEME di € 50.000,00, da parte della defunta signora Capelli Vittoria di Gussago.

Passo la parola a Lucilla che ci può fornire notizie grazie alla sua presenza in India durante lo scorso mese di Gennaio e poi Sandra ci parlerà del Senegal.



India



Lucilla

Alcune notizie di carattere generale sul paese.

La decisione del Primo Ministro indiano Narendra Modi, annunciata con un provvedimento a sorpresa all'inizio di novembre 2016, di eliminare le banconote da 500 e 1.000 rupie ha causato notevoli problemi alla popolazione indiana. L'obiettivo governativo è il controllo sul mercato nero, bloccare la contraffazione, l'evasione fiscale e la corruzione. La decisione ha provocato però conseguenze negative soprattutto sulle fasce deboli che si sono ritrovate a non poter utilizzare le poche banconote frutto di lavoro e sacrifici.

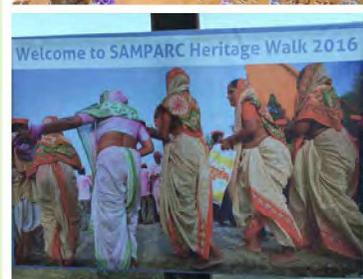
Come sempre a soffrire sono i più poveri.

L'attività del Samparc prosegue ed è in fase di completamento il VTC (Centro Professionale per i ragazzi) al quale abbiamo contribuito grazie all'aiuto che abbiamo ricevuto con il lascito.

Grazie ad un'altra importante offerta da parte di una coppia di sposi siamo riusciti a sostenere l'attività di alcuni villaggi alla periferia di Calcutta grazie al collegamento con il fratello di Banerjee.

Marilisa mi ha chiesto di parlare delle storie di successo e direi che è proprio importante perché il sapere che alcuni dei ragazzi seguiti hanno buone prospettive di lavoro e di sistemazione è molto incoraggiante.

Abbiamo avuto modo di incontrare tanti ragazzi e ragazze dei centri durante l'evento del 27 Novembre "SAMPARC Heritage Walk", la camminata dal centro di Bhaje fino alla fortezza di Lohgad, cui abbiamo partecipato; ci hanno manifestato tanto entusiasmo e lungo il tragitto ci hanno raccontato un po' della loro storia. E' stato veramente emozionante ascoltarli e avvertire il sentimento di affetto e gratitudine che provano nei nostri confronti e apprendere che molti lavorano e hanno sistemazioni dignitose.



Africa - Senegal



Sandra

Siamo tornate in Senegal in ottobre 2016. Nella scuola nuova è terminato il primo anno scolastico. Per l'anno scolastico 2016/2017 abbiamo 78 bambini suddivisi in 5 classi, dalla 1° alla 4° e in 6°. Nessun bambino frequenta la 5° perché alcuni sono stati bocciati e sono quindi rimasti in 4°.

Non tutti i bambini di Darou Salam frequentano la Scuola nuova perché alcuni erano già stati iscritti a scuole esterne e quindi continuano lì, alcuni sono arrivati da poco e non sono ancora in età scolare.

La situazione nuova che abbiamo trovato è che i bambini sono aumentati tantissimo, ora sono 161. Provengono tutti da famiglie molto in difficoltà, alcuni anche da villaggi lontani. Sembra che Darou Salam sia diventata una sistemazione molto ambita dalle famiglie in quanto i bambini lì ricevono sia l'istruzione scolastica che la formazione religiosa, ma soprattutto ricevono anche due pasti al giorno e la colazione. Abbiamo dovuto comunque chiedere di limitare i nuovi ingressi in quanto le nostre risorse, unite a quelle di Assiya, non sono al momento sufficienti a garantire la giusta quantità di cibo in precedenza stabilita per ogni bambino. Dovremo comunque aumentare ancora di più il nostro impegno nella raccolta fondi, in quanto la situazione in Senegal, e direi più in generale in Africa, è molto critica. Tra pochi giorni un gruppo di noi partirà per l'Etiopia, dove avremo la gioia di r incontrare Sr. Anita, vedere come procede il dispensario da Lei gestito. Ve ne daremo conto in occasione dei prossimi eventi.

Passo la parola ad Assunta che fornirà i dati più significativi del bilancio.

RELAZIONE AL BILANCIO 31/12/2016 - ASSEMBLEA 01/04/2017

Assunta: "Come sempre chi mi precede ha fatto una panoramica dei vari progetti realizzati e dell'impegno da tutti profuso per poterli sostenere. Quindi semplicemente di seguito riassumo i numeri che hanno permesso la loro realizzazione:

ENTRATE	2015	2016
ADOZIONI	102.732,15	133.931,86
DONAZIONI VARIE	29.341,55	32.313,70
DONAZIONI DA EVENTI	24.762,20	21.903,50
ADOZ. E PROGETTI IDEA	101.901,00	102.494,00
QUOTE ASSOCIATIVE	8.955,00	10.730,00
QUOTA 5 PER MILLE	16.341,07	19.735,21
INT. ATT./ARROT.	12,83	3,67
Sommario Euro	284.045,80	321.111,94
EROGAZIONI e SPESE VARIE 2016		
MISSIONI VARIE INDIA	82.610,00	
CENTRI SAMPARC INDIA	69.000,00	
		41.000,00 da accantonamenti 2015
CASA ACCOGLIENZA SENEGAL	13.200,00	13.200,00 da accantonamenti 2015
MALATI AIDS MALAWI	12.000,00	12.000,00 da accantonamenti 2015
DISPENSARIO ETIOPIA/DARFUR	10.000,00	10.000,00 da accantonamenti 2015
SUDAN/KENIA	8.000,00	8.000,00 da accantonamenti 2015
PROGETTO DIETRO L'ANGOLO		410,26 da accantonamenti 2015
PROGETTO TERREMOTATI	5.380,00	
PERSONALE DIPENDENTE	14.859,44	
VARIE SPESE DI GESTIONE	7.573,11	
Sommario Euro	179.422,55	84.610,26 da accantonamenti 2015
Per un totale complessivo di Euro 264.032,81		
ACCANTONAMENTI 2016 a copertura di impegni già confermati per il 2017		
INDIA/SAMPARC	100.000,00	
AFRICA	40.200,00	
PROGETTI VARI	595,25	
T.F.R. DIPENDENTE	894,14	
TOTALE ACCANTONAMENTI 2016	141.689,39	

Come potete osservare, nonostante i tempi non siano fra i migliori, complessivamente vi è stato un incremento di entrate pari ad € 37.066,14 di cui € 31.792,71 solo dal Progetto Adozioni.

Desidero inoltre evidenziare che apparentemente le Entrate conseguenti ad Eventi Vari sembrano in calo, ma così non è in quanto le spese sostenute per la loro pubblicizzazione e realizzazione sono state decisamente inferiori a quelle del 2015; infatti le Spese di Gestione complessive sono passate da 14.920,83 nel 2015 a 7.573,11 nel 2016, praticamente dimezzate, mentre gli Eventi promossi sono stati più numerosi. Vorrei dire un grazie molto sentito a tutti coloro che si impegnano per la promozione e attuazione di tali eventi perché oltre a portare benefici immediati permettono di contattare persone nuove che possono poi nel tempo aggiungersi alle persone di buona volontà che, come voi che siete qui, ci permettono di raccogliere i fondi necessari per continuare a rispettare gli impegni che l'Associazione ha assunto.

Da quanto vi è stato già esposto da Marilisa, Lucilla e Sandra e dalla lettura del Namastè che ogni anno viene spedito per l'informazione a tutti gli zili/associati potete ben osservare che, pur essendo la nostra una piccola Associazione, riesce a portare gioia a molte persone.

Il cibo è essenziale per l'esistenza di un essere umano, ma senza un minimo di cultura è praticamente impossibile avere almeno consapevolezza che in quanto "Esseri Umani" abbiamo dignità e quindi il diritto di vivere e di essere rispettati.

Per chi opera per l'Insieme e con l'Insieme poi non solo il cibo, la cultura ed il rispetto sono essenziali, ma alla base di tutto vi è l'amore con la "A" maiuscola a fare scuola e questo è veramente molto importante.

Per chi desiderasse conoscere più dettagliatamente i dati a Consuntivo, sono disponibili prospetti di Bilancio e partitari specifici sia oggi qui in sala, rivolgendosi a me, che nei giorni a venire telefonando alla Segreteria di INSIEME; inoltre il Prospetto di Bilancio verrà, come di consueto, pubblicato sul prossimo Namastè.

Ringrazio per l'attenzione e passo la parola alla nostra Presidente per la rituale richiesta di approvazione del Rendiconto Consuntivo 2016 che, sulla base degli Accantonamenti operati può considerarsi anche Preventivo 2017.

Viene posto in votazione il bilancio che viene approvato all'unanimità.

Conclusione – Marilisa

Ringrazio Assunta, per la chiarezza e la passione, e tutti coloro che dedicano tempo ed energie all'Associazione, ringrazio ma lanco anche un appello: il lavoro da fare è davvero tanto e sarebbe quindi bello e auspicabile avere accanto più persone che, con autentico spirito di servizio, se la sentono di donare un po' del loro tempo a sostegno delle varie iniziative.

E' un messaggio e un augurio speciale quello che ci giunge da Marina: le sue parole fanno davvero bene al cuore!... Grazie Marina

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Marina Zanotti" [REDACTED]

Data: 10/gen/2017 13:45

Oggetto: Camminare nel tempo...

Oggi 07/01/2017 è giorno di resoconti e valutazioni... Nella riunione di oggi infatti verranno riassunte le attività svolte dal gruppo nell'intero anno 2016 e i soldi spesi per tali attività un'occasione per ridare significato e valore alle azioni di ogni giorno; un'occasione per ricordarci l'importanza di questo nostro camminare insieme non solo alla luce di numeri e cifre quanto portando l'attenzione sulle motivazioni e sullo stile di questo nostro camminare... Un camminare che non è solo nello spazio ma nel tempo..., un camminare che non è solo con i piedi ma con il cuore..., un camminare il cui senso si rivela solo a coloro capaci di perseverare con speranza e forza e in grado di non confondere quelle che sono tappe intermedie con l'orizzonte e/o il traguardo da raggiungere...

Per me in particolare è fondamentale, per continuare questo cammino, lo sforzo di invertire le logiche correnti, che investono sul risultato immediato del qui e ora, per concentrarmi su mete di più ampio respiro, maturando ogni giorno di più la consapevolezza che SIAMO SOLO UNA PICCOLA MA NECESSARIA TESSERA di un puzzle il cui disegno finale non ci è noto ma che acquista forma e significato anche grazie al posto che noi andiamo ad occupare. Per ben tre volte quest'oggi mi si è accapponata la pelle nonostante la temperatura tocchi i 40 gradi... : dapprima quando la riunione si è ufficialmente aperta con la musica dell'inno nazionale del Malawi e tutti quanti i presenti (un centinaio di persone) in piedi con la mano destra sul cuore, in silenzio, ad ascoltare... poi quando il capo villaggio di tutta l'area Namwera, ringraziando il gruppo e me per il lavoro svolto, mi ha esortato a considerare il Malawi casa mia...ed infine quando, a metà riunione, è stato richiesto ad un membro del gruppo di pregare pubblicamente ad alta voce Allah perché facesse piovere benedizioni su di me e sulla mia famiglia.

Penso alla settimana appena trascorsa, durante la quale 30 volontari dell'assistenza, per lo più analfabeti, hanno partecipato a lezioni tenute dallo staff dell'ospedale governativo distrettuale di Mangochi: un fisioterapista, un'infermiera, un neuropsichiatra e un medico internista hanno tentato di spiegare in maniera sintetica ed essenziale come riconoscere una condizione di disabilità, quali le principali cause e quali i trattamenti. Sorrido ricordando la fatica di quelle 30 persone, abituate a terra e zeppe e non certo a lavagne e parole, a stare sedute per ore mantenendo l'attenzione su ciò che non è visibile e tangibile..., su ciò che non è concreto... ; esortazioni a sedersi ed alzarsi ripetutamente, a cantare, a fare ginnastica muovendo braccia e gambe sono solo alcuni degli accorgimenti messi in atto dagli insegnanti per consentire a tutti di arrivare alla fine del corso senza soccombere alla tentazione del sonno. In quell'occasione io se, da un lato, ero scoraggiata notando l'incapacità dei presenti di rispondere a semplici domande o di ricordare contenuti da poco spiegati, dall'altro sentivo come cosa straordinaria che, proprio grazie a quelle persone sulle quali nessuno sarebbe pronto a scommettere, il gruppo sia nato e cresciuto raggiungendo quei numeri e quelle cifre che, menzionate oggi, ci rendono persone contente di sé e stimolate dalla comunità.

La giornata di oggi mi sia di stimolo a non crogiolarmi nel pessimismo che delusioni e speranze disattese possono far nascere ma piuttosto mi induca a mantenere la fiducia nel mistero grande che è la vita, consapevole che a noi tocca solo la nostra piccola ma necessaria parte...niente di più...

Nel ricordare, ripensare, valutare...sono sempre tantissime le persone che sento il desiderio ed il bisogno di ringraziare per essere entrate nella mia vita, aiutandomi a riempirla di significato. E' proprio grazie a loro e a questo nostro camminare insieme che il 2017 sarà fatto di 365 occasioni speciali di vita..., 365 occasioni speciali di condivisione...
Zikomo kwambiri!



Cari Benefattori di Insieme, saluti e caldo amore da Pushpanjali-Dakor.

Sono di nuovo qui ad esprimere a voi carissimi amici la mia gratitudine, a nome di tutte le sorelle e dei bambini di Pushpanjali-Dakor. Dio vi benedica per la vostra gentilezza e generosità nei nostri riguardi. Siamo davvero felici di ricevere in data 27 dicembre 2016 l'importo di Rs 2,53,823/- (€ 3.515,45) presso la nostra "Banca di Baroda - main branch Anand".

Siamo grati a tutti voi per il vostro spirito di sacrificio e per il duro lavoro svolto con grande preoccupazione verso i nostri bambini qui in Pushpanjali. I bambini stanno bene e pregano per voi ogni giorno. Molti di loro hanno ricevuto premi per la Giornata dello Sport tenuta nella loro scuola. Quest'anno, ancora una volta, hanno partecipato al Musical preparato sulla vita di madre Teresa. I bambini hanno ottenuto molto da questa performance. Essi hanno instillato i valori e la vita di madre Teresa.

Recentemente abbiamo anche festeggiato il Giorno di Gratitudine della Comunità. Ha richiesto 10 giorni di preparazione e un giorno speciale è stato dedicato per i benefattori, lodando e ringraziando Dio per il suo amore e il suo pensiero che rivolge a noi attraverso tutti voi. Noi abbiamo pregato per voi e per l'intera famiglia per i vostri sacrifici e il duro lavoro che svolgete per dare un futuro ai nostri bambini. Dio vi benedica ora e sempre.

Dal momento che l'anno scolastico sta volgendo al termine, tutti i bambini sono impegnati a prepararsi per gli Esami Finali. La 10^a Classe ha già finito il loro 1° Esame Preliminare e subito inizierà con il secondo così da avere una preparazione accurata per la prossima Commissione d'Esame che partirà il 15 marzo 2017.

In questo periodo qui il clima è molto instabile e brutto; al mattino presto e alla sera la temperatura è fredda mentre durante il giorno fa caldo. Per questa ragione molti si ammalano. I bambini sono ben accuditi e curati e viene loro dato cibo nutriente per costruire il loro sistema immunitario più forte. Tosse e raffreddore persistono a lungo perché sono malattie contagiose. I bambini sono felici nel convivere e vi mandano i loro saluti. Grazie ancora una volta per tutto quello che fate per loro. Dio vi benedica abbondantemente per le vostre premure.

Ringrazandovi, Sorella Sunanda Solanki.



ST. JOHN NURSERY SCHOOL

EARLY CHILDHOOD DEVELOPMENT CENTRE

P.O. BOX 48, MANGOCHI - MALAWI
TEL: [265] 1 599 655 • FAX: [265] 1 599 666
E-MAIL: nursery@africa-online.net

Mangochi 1/03/2017

Carissimi amici e benefattori,

oggi inizia la quaresima, tempo speciale durante il quale siamo invitati alla conversione, al cambiamento ed alla solidarietà. Chiedo al Signore di farci pane spezzato con amore per gli altri specialmente per i più poveri e i piccoli che sono i preferiti del Signore, e di essere pronti e disponibili a sostenerli.

Il Centro di Sviluppo della prima infanzia di St. John, è un vero Centro di crescita e di sviluppo dei bambini dove grazie alla vostra generosità possono trovare attenzione, affetto, educazione e alimentazione.

Noi dobbiamo guardare al futuro e per questo motivo mi sta molto a cuore la scuola convitto per le ragazze a cui vorrei dare una educazione di buona qualità.

Come sapete siamo riusciti a dare loro il primo ostello. Abbiamo anche costruito la prima casa per ospitare la direttrice a cui ultimamente abbiamo affiancato un'altra aiutante. Oltre ai normali programmi scolastici desideriamo inculcare in loro i valori morali che le rendano donne adulte e responsabili nelle loro future scelte.

Attualmente sono attive due classi per queste ragazze: la classe 2^{da} e 3^a media ma poiché non abbiamo ancora le aule seguono le lezioni in aule a prestito presso il centro di promozione della donna e di alfabetizzazione degli adulti. Sarebbe bellissimo se per il prossimo anno scolastico potessimo dare loro le nuove aule che costano 10.000,00 Euro ognuna. Il progetto procede per fasi e lo affidiamo alla Provvidenza.

A tutti voi giungano i miei più cari saluti con l'augurio che la Pasqua di Risurrezione doni a tutti serenità e pace.

Vostro padre Joseph Kimu



Buona Pasqua

Cari e Generosi Amici, Benefattori e Genitori Adottivi,

Oggi, **12 marzo 2017**, per noi cristiani, Seconda Domenica di Quaresima, vi scrivo circondata dai nostri compaesani indu che festeggiano per questi due giorni la grande Festa di HOLI, caratterizzata dai colori.

Holi è una festa indiana che celebra una rinascita, sia personale che globale. Infatti Holi si festeggia all'inizio della primavera per dare il benvenuto alla nuova stagione, ma al tempo stesso per iniziare una nuova fase della propria vita. Per rendere possibile questo cambiamento è necessario cacciare i demoni ed è proprio per questo motivo che Holi si festeggia in due giornate differenti. La prima è dedicata a bruciare il demone Holika (che dà il nome alla festività) con un enorme falò che brucia tutto ciò che è cattivo o malvagio. Molte leggende e miti sono associati a questa festa, mettendo in rilievo la vittoria della verità ed il trionfo del bene sul male, della vita sulla morte. La seconda parte si celebra nella giornata successiva dedicata al divertimento e allo stare insieme ad amici e parenti senza pensare ai problemi e alla negatività. Per mantenere vivo questo spirito ci si lancia addosso le famose polveri indiane che nella tradizione originale sono composte da piante e spezie varie con colori di diverse sfumature, spruzzando acqua colorata sugli altri. Holi assume anche un valore sociale in quanto aiuta a mettere insieme persone di diverse religioni e credenze; i ricchi ed i poveri celebrano insieme con spirito di fratellanza immergendosi nel gioco dei colori che aiuta a rivitalizzare la rete di relazioni interpersonali e i legami delle amicizie tra i popoli.

Tutto ciò mi riconduce al Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2017, in cui il Santo Padre propone di valorizzare la persona restituendole dignità, accogliendo chi non ha una casa in cui vivere ed ascoltando la Parola di Dio: "perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino, sia il povero sconosciuto". Proprio questi sono i valori della festa indiana, che anche noi cristiani siamo chiamati ad approfondire in questo periodo quaresimale, e specialmente durante la celebrazione del Santo Triduo Pasquale, che culmina nella gioia della Risurrezione di Cristo nella Domenica di Pasqua. Ralleghiamoci ed esultiamo perché Cristo ha vinto la morte! In Cristo Risorto possiamo celebrare e cantare le gioie della vita in tutti i suoi colori perché Cristo è davvero la nostra Vita!

Quest'anno dunque il mio messaggio pasquale prende spunto dalla festa indiana odierna. Colorate la vita con la gioia e l'allegria, che sprigionano dagli occhi, dai visi e dai bei sorrisi dei nostri bambini esprimendo così il loro **GRAZIE DI CUORE INDIANO** per tutto il sostegno che ricevono da Voi con tanta generosità. I nostri alunni ormai sono tutti molto impegnati nei preparativi per gli esami di fine anno scolastico. Speriamo che nonostante la loro situazione di povertà, di risorse limitate e mancanza di stimoli culturali nelle loro case, questi bambini riescano a superare bene gli esami finali ed essere promossi. Tuttavia loro si sono affrettati per raggiungere i loro genitori adottivi con i loro bigliettini di ringraziamento. Ai loro auguri, vorrei aggiungere anche quelli della nostra ispettrice, Sr. Ritha Dora Thomas, della direttrice e delle suore della casa da cui proviene il vostro "tesoro indiano"!

AUGURI! Che la **RISURREZIONE** porti ad un'abbondanza di **PACE, AMORE e GIOIA DI VIVERE**, tutti doni pasquali che vengono da **CRISTO, NOSTRA VITA! ALLELUIA!**

Nel Risorto aff.ma,

Sr. Aruna Castelnuovo

Auxilium Out Reach, Mazzarello Youth Welfare Centre, Post Bag 18001, Wadala, MUMBAI - 400031
Cell: 0091-9322265441 E-mail: arunafma@gmail.com

RACCOLTA SCARPE.

E' un assolato pomeriggio di luglio, fa molto caldo ma non ci pesa essere al lavoro, all'ombra del portico dell'oratorio di Collebeato, per smistare e sistemare scarpe, giochi e lenzuola da inviare in Senegal. L'entusiasmo e l'allegria pare abbiano l'effetto di mitigare il fastidio dell'elevata temperatura che supera i 30°C, ci allieta la "freschezza" dei volti sorridenti di Francesca, Alessia, Angela ed Elisa che si sono rese disponibili ad aiutarci. Si sa... i giovani portano allegria ed entusiasmo!

Ci sono anche Mohamed e Amadou a dare una mano: hanno risposto prontamente alla richiesta di rendersi disponibili perché sanno che stiamo lavorando per la loro gente nel desiderio che possano trovare speranza là, dove sono, senza cercarla altrove!!!



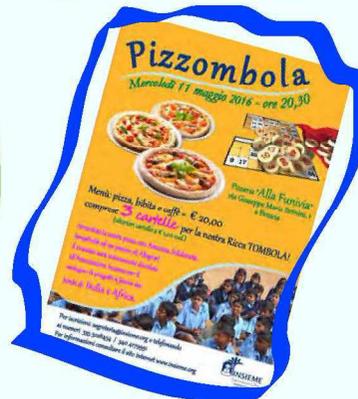
CONTINUA LA RACCOLTA TAPPI !!!

CONSEGNA TAPPI 2016

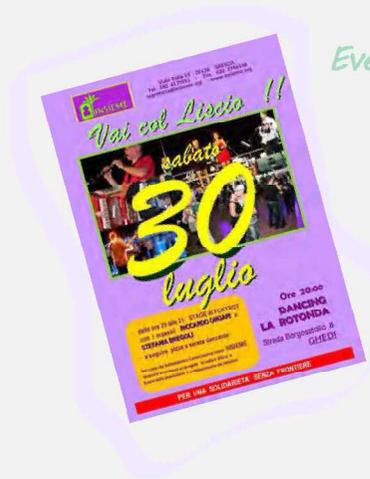
DATA CONSEGNA	KG	EURO
22/01/2016	kg. 1.160	€ 290,00
15/04/2016	kg. 1.320	€ 330,00
29/07/2016	kg. 1.480	€ 370,00
04/11/2016	kg. 1.740	€ 435,00
TOTALE	kg. 5.700	€ 1.425,00



Serata di presentazione del Progetto Scuola, Senegal presso la sala colonne a Bovezzo - BS



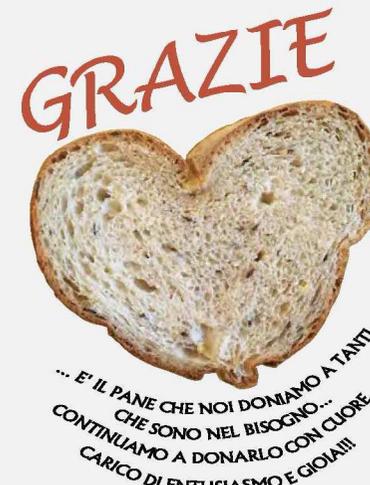
*Eventi, iniziative, momenti di condivisione...
Ecco alcuni momenti della nostra
ricca attività associativa:*



La tradizionale cena natalizia

Grazie ai tanti amici che con piccoli e grandi gesti ci sostengono, senza il vostro aiuto non potremmo fare così tanto! I vostri nomi sono scritti nel nostro cuore e in quello dei bimbi che aiutiamo.

Grazie a due nuovi benefattori che hanno donato € 1.000,00 ciascuno chiedendo di rimanere anonimi.



... E' IL PANE CHE NOI DOMANDIAMO A TANTI
CHE SONO NEL BISOGNO...
CONTINUAMO A DONARLO CON CUORE
CARICO DI ENTUSIASMO E GIOVANI!!!

GRAZIE A:

- BANCA BCC AGENZIA COLLEBEATO
- EURAL GNUTTI S.p.A.
- FOMA S.p.A.
- FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO
- GUIDO BERLUCCHI S.p.A.
- SALLUMIFICIO VOLPI S.p.A.
- FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA Onlus



LA FESTA DI SETTEMBRE A COLLEBEATO
 un momento molto importante e coinvolgente.
 Grazie ai tantissimi volontari che mettono
 tutte le loro energie e... anche tanta gioia
 per organizzare ed animare le serate.
 Insieme per aiutare i nostri piccoli amici!



Alcuni dei momenti di spettacolo delle due serate.

PROGETTO VTC- MALAVI
CENTRO PROFESSIONALE - VOCATIONAL TRAINING CENTRE

A volte i sogni si avverano!
 Accade proprio così: a volte i sogni, anche quelli che sembrano più irrealizzabili, si avverano. Parlo di un sogno che mi ha accompagnato nel viaggio di ritorno dall'India nei primi giorni di Dicembre.

Ho lasciato infatti Malawi, dove siamo state ospiti del centro Samparc, con la pena nel cuore nel vedere irrealizzato, per mancanza di fondi, il VTC (Vocational Training Center) che è il centro di formazione professionale dei ragazzi. La struttura iniziata, ma non portata a termine, era una delle preoccupazioni principali anche di Banerjee il nostro referente responsabile dei centri Samparc.

La nostra missione è di garantire, oltre all'accoglienza e ai beni primari, l'istruzione, quale strumento indispensabile per inserirsi nel mondo del lavoro e uscire così da quello della miseria. Ci siamo trovati di fronte ad un ostacolo quasi insormontabile: il costo di completamento della struttura, ostacolo determinato dal venir meno di un finanziamento diretto di sponsor indiani. Tutto fermo, tutto bloccato... .



Il Vocational Training Center a dicembre 2015

Ma a volte ciò che si desidera fortemente accade, ed è accaduto che ad un paio di settimane dal rientro in Italia ci è stato comunicato il lascito testamentario di una nostra sostenitrice, la Sig.ra Capelli Vittoria, che ha voluto destinare all'Associazione la somma di € 50.000,00. Appresa la "provvidenziale" notizia abbiamo informato Banerjee e inviato parte della somma necessaria per la prosecuzione dei lavori e per il completamento della struttura. Forse anche un altro sogno si è avverato; quello della Signora Vittoria che, come noi, ha sempre creduto nell'importanza dell'istruzione! Grazie Signora Vittoria! I lavori sono proseguiti e prima dell'inizio della stagione delle piogge il centro sarà completato!



Il Vocational Training Center - prosegue i lavori

India



PROGETTO KALATHUR- SOS CUCINE!!!

La superiora di Kalathur con la lettera del 24/03/2017 ci chiede un aiuto per la sistemazione della cucina del centro che accoglie le ragazze alcune delle quali aiutate dalla nostra Associazione.

**SALESIAN SISTERS
MARIA NIWAS
JYOTHINAGAR, KALATHUR
SOUTH POST - 574135
LUPUI DISTRICT, D. KANNADA**

24-3-2017

Dearest Lucilla and our Friends of the INSIEME Group,

We are a community of 5 Salesian Sisters in the State of Karnataka in a place called Kalathur where we are looking after poor and destitute children who come from the slums, children of migrant parents and from impoverished families. Most of the parents are daily wage labourers and rag pickers who hardly earn enough to sustain their families and are therefore unable to provide good education for their children. Many of their children are in our Boarding Home here at Kalathur. Some of them are sponsored by INSIEME for their education, for which we are very grateful.

But besides sponsoring these poor girls there are also other urgent needs to be attended to with regards to the infrastructure where they stay and the maintenance of the same. Right now the kitchen where the children's food is cooked is in a very bad shape. It is leaking during the rainy season and water seeps into the fireplace where the cooking is done. The roofing needs to be changed and also the fireplace.

The two quotations of the materials needed for the repair work are enclosed in file attach. The total estimate of the materials is Rs. 1,14,600/- only.

Besides there will also be Labour charges which will be given by the Contractor only when the work is being undertaken. This entire repair work can be done only when the children are not in the premises, as soon as the scholastic year ends, at the start of the summer vacations.

We would be most grateful for your financial support to help us bear the cost of these urgent Kitchen Repairs.

We Sisters and all our little children are praying for you and your families that God may bless and reward you for the sacrifices you make for them to come up in life and be able to live in a dignified manner.

Un grande saluto e Buona Pasqua a tutti. Grazie di cuore.

Yours gratefully,
Sr. Lucy Rodrigues fma
Sr. Superior

Carissima Lucilla e nostri Amici dell'Associazione INSIEME,

Siamo una comunità di 5 suore salesiane nello stato del Karnataka, in un luogo chiamato Kalathur dove ci prendiamo cura di bambini poveri e bisognosi provenienti dagli slum, figli di genitori migranti e di famiglie indigenti.

La maggior parte dei genitori sono lavoratori a giornata e sono raccoglitori di stracci, che difficilmente guadagnano abbastanza per sostenere le loro famiglie e pertanto non sono in grado di provvedere per una buona educazione dei loro figli. Molti dei loro figli sono nella nostra Casa Convitto qui a Kalathur. Alcuni di loro sono sponsorizzati da INSIEME per la loro educazione, e di questo vi siamo molto grati. Ma oltre a sponsorizzare queste povere ragazze ci sono anche altre necessità urgenti di cui occuparsi che riguardano l'infrastruttura dove soggiornano e la manutenzione della stessa.

Proprio ora, la cucina dove cuciniamo il cibo dei bambini è in cattivo stato. Ci sono perdite durante la stagione piovosa e infiltrazioni d'acqua nel camino dove avviene la cottura. Il tetto deve essere cambiato e anche il camino.

Le due quotazioni per i materiali necessari per i lavori di riparazione sono allegati. La stima totale del costo dei materiali è Rs. 1,14,600 / - soltanto (€ 1.577,53).

Inoltre, ci saranno anche gli oneri della manodopera che ci verranno comunicati dall'appaltatore solo a lavori intrapresi. Questi interi lavori di ristrutturazione possono essere fatti solo quando i bambini non sono nei locali, appena finisce l'anno scolastico, all'inizio delle vacanze estive. Vi saremmo molto grati per il vostro sostegno finanziario, per aiutarci a sostenere il costo di queste urgenti riparazioni della cucina. Tutte noi sorelle e tutti i nostri bambini stiamo pregando per voi e le vostre famiglie che Dio possa benedire e ricompensarvi per i sacrifici che fate per loro, per farcela nella vita e poter vivere in maniera dignitosa.

Un grande saluto e Buona Pasqua a tutti. Grazie di cuore.

Vostra con gratitudine, Sr. Lucy Rodrigues fma SR. Superior

Africa - Senegal



PROGETTO MULINO nel Villaggio di Tawa.

Progetto: Acquisto di un Decorticatore e di un Mulino per cereali per le donne del Villaggio rurale di TAWA. L'acquisto di tali macchinari permetterà alle donne di effettuare la pulizia e la macinatura dei cereali da loro prodotti sostituendo il faticoso lavoro manuale, potranno mettere inoltre a disposizione tali attrezzature anche per i villaggi vicini e quindi ricavare denaro e raggiungere una certa autosufficienza.

Zona: Villaggio di TAWA - Regione di LOUGA - SENEGAL

Richiesta: ci è pervenuta direttamente dalle donne del Villaggio di Tawa in occasione della visita fatta in ottobre 2015 con il Gruppo che si era recato in Senegal per l'inaugurazione della Scuola realizzata dall'Insieme a Darou Salam, località limitrofa a Bambilor nei pressi del Lago Rosa.

L'acquisto di tali attrezzature comporterà una spesa di circa 6.800,00 Euro, come dai preventivi richiesti alla Ditta MATFORCE dalla nostra referente in Senegal Assietou Gaye.



Donare un sorriso non costa nulla.

**DONA IL TUO
5 X 1000**

CODICE FISCALE

91508590154



Inserisci il codice fiscale nella tua dichiarazione dei redditi. Con il tuo aiuto sosterrai i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi di India e Africa.



Con una semplice firma sul modulo di dichiarazione dei redditi puoi destinare il **5 x 1000** della tua imposta sul reddito alla nostra Associazione; non costa nulla... solo una firma!

E' semplice: nello spazio predisposto nel modulo di dichiarazione dei redditi devi indicare il codice fiscale dell'Associazione che è:

CODICE FISCALE 91508590154

poi basta apporre la tua firma.

I fondi raccolti con il contributo del **5 x 1000** vengono utilizzati per realizzare progetti come:

- la costruzione della scuola di Darou Salam in SENEGAL;
- il sostegno al dispensario di Zway in Etiopia (dove opera suor Anita);
- la costruzione dell'ostello per i ragazzi che frequentano i corsi professionali a Lonavla - INDIA;
- il sostegno ai bambini ospitati nell'orfanotrofio "SAMPARC" a Calcutta - INDIA;
- le cure e il sostegno ai malati di AIDS in MALAWI (dove opera Marina Zanotti).

AIUTACI A DONARE UN SORRISO.

Grazie.



DIFFONDETE L'INIZIATIVA DISTRIBUENDO AD AMICI E CONOSCENTI I PROMEMORIA QUI A FIANCO

Con una semplice firma... un grande aiuto!



DONA IL TUO 5 X 1000

CODICE FISCALE 91508590154

Con una semplice firma... un grande aiuto!



DONA IL TUO 5 X 1000

CODICE FISCALE 91508590154

Con una semplice firma... un grande aiuto!



DONA IL TUO 5 X 1000

CODICE FISCALE 91508590154

Con una semplice firma... un grande aiuto!



DONA IL TUO 5 X 1000

CODICE FISCALE 91508590154

Con una semplice firma... un grande aiuto!



DONA IL TUO 5 X 1000

CODICE FISCALE 91508590154

Con una semplice firma... un grande aiuto!



DONA IL TUO 5 X 1000

CODICE FISCALE 91508590154

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi di India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Grazie

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi di India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Grazie

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi di India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Grazie

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi di India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Grazie

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi di India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Grazie

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi di India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Grazie

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

Ritaglia il promemoria e consegnalo ai tuoi amici o conoscenti

Con una semplice firma...
un grande aiuto!




DONA IL TUO 5 X 1000

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi i India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Crazie

CODICE FISCALE 91508590154

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Con una semplice firma...
un grande aiuto!




DONA IL TUO 5 X 1000

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi i India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Crazie

CODICE FISCALE 91508590154

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Con una semplice firma...
un grande aiuto!




DONA IL TUO 5 X 1000

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi i India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Crazie

CODICE FISCALE 91508590154

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Con una semplice firma...
un grande aiuto!




DONA IL TUO 5 X 1000

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi i India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Crazie

CODICE FISCALE 91508590154

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Con una semplice firma...
un grande aiuto!




DONA IL TUO 5 X 1000

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi i India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Crazie

CODICE FISCALE 91508590154

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Con una semplice firma...
un grande aiuto!




DONA IL TUO 5 X 1000

Insieme per una solidarietà senza frontiere

Con la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i nostri progetti di assistenza e scolarizzazione a favore dei bimbi i India ed Africa.

Inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro dedicato al 5 per mille e metti la tua firma.

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **91508590154**

Crazie

CODICE FISCALE 91508590154

Associazione INSIEME - per una solidarietà senza frontiere
viale Italia, 19 - 25126 Brescia - segreteria@insieme.org - www.insieme.org

Conserva questo promemoria e usalo per la tua dichiarazione dei redditi

Ritaglia il promemoria e consegnalo ai tuoi amici o conoscenti

PROGETTO "DIETRO L'Angolo"

Il progetto "Dietro l'Angolo" ci ha portati a conoscere la realtà dell'Unità Operativa di Psichiatria di Via Romiglia dalla quale ci è pervenuta, tramite una conoscenza, la richiesta di materiale per le attività ludico-ricreative utili per le attività riabilitative di tipo espressivo degli ospiti della struttura.

Abbiamo deciso di accogliere la richiesta e abbiamo procurato il materiale di cui avevamo bisogno provvedendo a consegnarlo direttamente alle Responsabili.

Abbiamo avuto così l'occasione di visitare la struttura e cogliere la disponibilità e la delicatezza con cui vengono gestiti gli ospiti con i quali abbiamo condiviso una merenda non solo piacevole ma anche speciale; si speciale perché dopo un primo momento di diffidenza nei nostri confronti, essendo noi perfette sconosciute, qualcosa ha fatto scattare l'interesse dei presenti e anche il dialogo e questo qualcosa è stato l' "Africa, parola quasi magica che ha permesso di annullare la distanza e di trovare un argomento di dialogo.

Abbiamo anche promesso che un giorno saremmo tornate per far vedere le foto dell' "Africa e dell'India; non abbiamo ancora fissato la serata ma dovremo farlo presto perché loro ci stanno aspettando per condividere una piccola parte del nostro cammino.



"DIETRO L'ANGOLO" vicino ai terremotati.

L'Associazione ha aderito al progetto "Collebeato Solidale" con una offerta di € 3.000,00 (parte del ricavato della festa di settembre a Collebeato) a cui si sono aggiunti € 2.800,00 di donazioni pervenute e finalizzate all'aiuto ai terremotati. In novembre ci siano recati nelle zone colpite dal terremoto e abbiamo toccato con mano la desolazione che abita i luoghi colpiti dal sisma; le immagini trasmesse, nei mesi da agosto a novembre dello scorso anno, da giornali e telegiornali trovano triste conferma in ciò che si presenta ai nostri occhi: cumuli di macerie, paesi fantasma dove regna un silenzio quasi spettrale e dove ogni alito di vita pare essersi spento e negli occhi dei pochi che incontriamo un senso di grande dolore e preoccupazione. Abbiamo portato coperte, sedie e qualche pentola come ci era stato richiesto e ci siamo impegnati a raccogliere fondi per realizzare una struttura che possa diventare punto di vendita di prodotti locali e permettere così a produttori e venditori di ripartire con le loro attività.

Il percorso sarà lungo e non semplice ma sentiamo, e ce lo fanno chiaramente capire, che la nostra vicinanza e la nostra solidarietà sono scintille di speranza che possono riacendere un po' di fiducia e dare forza per ripartire.



Diario di un viaggio speciale: tre giorni in Maharashtra.

"Che ne dici di una settimana in India? Stanno organizzando una grande festa e sarebbero felicissimi di averci con loro! C'è Lucilla e visitare con lei le realtà che supportiamo sarà come essere a casa!"

Questa la telefonata di Marilisa che, come sempre, mi trasmette tanto entusiasmo che non mi è possibile tentennare nella risposta. Partiamo la mattina presto da Linate e dopo uno scalo ad Amsterdam voliamo a Mumbai alle porte dell'India!

Incontriamo Lucilla e insieme a lei saliamo sul traghetto che ci porta sulla sponda dove, il prezioso Subhankar, ci accoglie. L'autista ci porta alla prima Casa di Samparc a Poynad dove bambini e bambine, ragazzi e ragazze ci stanno aspettando con corone di fiori di carta colorata "aunty...aunty!" cioè "ziette". E' festa per loro ma anche per noi! Ci fanno visitare le loro camerette, semplici con letti a castello e armadietti di ferro ma ordinate e pulite Mi viene spontaneo il paragone con l'Africa dove i ragazzi dormono sulle stuoie!

Le ragazze sono orgogliose di mostrarci i loro disegni e alcune di loro hanno proprio talento! Poi ballano e cantano per noi ... sono serene e si percepisce una senso di famiglia che forse fa superare l'assenza della loro.

Pensare che con un piccolo gesto (250 € all'anno) possiamo donare il sorriso a questi ragazzi mi riempie il cuore! Da medico mi preoccupo di sapere come è la loro alimentazione e purtroppo devo constatare che i costi elevati di alcuni alimenti, che sarebbero importanti per una sana crescita, limitano l'introito di carne (pollo) ad una volta al mese, l'uovo due volte al mese e per il resto "clapat" (che sono delle piccole padrine), verdure, fagioli, patate e qualche banana.

I ragazzi ci stanno aspettando e orgogliosi ci mostrano la loro casa e le loro camere ... uno dei ragazzi più grandi ci mostra la stella illuminata e colorata che, essendo elettricista, ha costruito con l'aiuto anche dei più piccoli. Lui è pronto a lasciare la casa e la sua "famiglia adottiva" per cominciare una vita tutta sua ... gli auguriamo tanta fortuna! Ci sono due piccoli fratelli che attirano la mia attenzione uno ha un'espressione furbetta e l'altro più dolce ... mi fanno intenerire e Lucilla se li coccola e li abbraccia dicendo "devo assolutamente trovare uno sponsor per loro!" Arrivata a Brescia ne parlo a mio marito che decide di fare un regalo per Natale ad un gruppo di colleghi e a mia figlia Sara; coinvolge alcuni amici e così riusciamo a realizzare il sogno di Lucilla... i due bambini sono "nostri"!

Ripartiamo lasciando il un pezzo del nostro cuore...In serata arriviamo a Malavli, stanche ma felici, e anche qui tutti ci accolgono chiamandoci "aunty... aunty...!" ... sono arrivate le zie ... ma soprattutto è arrivata Lucilla che da 30 anni torna da loro almeno due volte all'anno e conosce le storie personali di ognuno di loro ... è semplicemente straordinario l'affetto che lei riesce a dare a ciascuno di loro e riempie il cuore vedere quanto loro le sono affezionati!

Ci servono una cena vegetariana, saranno così tutte le nostre cene, il cuoco ci tiene a farci assaggiare le prelibatezze che sa confezionare con prodotti semplici: "dahl"una zuppa di lenticchie, una zuppa speziata con qualche pisello, riso bollito da accompagnare a verdure saltate in padella e speziate, verdure fritte, clapat, polpette di verdure, banane e un dolce buonissimo a base di ananas, burro, semolino e mandorle.

C'è grande fermento a Malavli, sono arrivati molti ragazzi che ora hanno una loro vita, un lavoro, si sono sposati ma sono ancora legati da affetto e gratitudine alla "famiglia di Samparc", quella di Banerjee e dei tanti "zii" dell'Associazione Insieme, domiranno qui perché domani ci sarà la prima "Samparc Heritage Walk"... 3,5 Km a piedi con un dislivello di 400 mt per raggiungere i resti di Lodgar, una fortezza del 1700 e lungo il percorso tanti incontri anche con le tradizioni per non dimenticare!

Domenica mattina partenza alle 6,30, al punto di ritrovo una perfetta organizzazione, tutti all'opera ci muniscono di t-shirt e "kit di sopravvivenza": sacchetto con una bottiglietta d'acqua, un mandarino, una banana e qualche dolcetto e ci accolgono alcune donne in sari che ci segnano in fronte e ci benedicono con il rito della "puja"... non siamo le uniche straniere ci sono anche del tedeschi che lavorano per una ditta sponsor dell'evento.

Si parte e lungo la strada i ragazzi di Samparc riconoscono "aunty Lucilla", la salutano e l'abbracciano, si raccontano; Anita, una nurse che lavora presso un ospedale e vive nella comunità di Malavli, si sposa tra 15 giorni, ci racconta che sono solo due mesi che è andato a monte il matrimonio previsto in precedenza... Lucilla, da vera mamma, si preoccupa, si chiede e le chiede se è sicura, se sta facendo la scelta giusta, la mette in guardia dalla futura suocera e la raccomanda di valutare bene la bontà del futuro sposo... gli occhi di Anita brillano, è emozionata e ansiosa di vivere il giorno più bello che una ragazza possa desiderare, quello del suo matrimonio!



Incontriamo i ragazzi di Bamborde, di Kune e passiamo proprio davanti alla casa di Bahje e i ragazzi ci ricoprono di petali di fiori. Lungo il percorso donne setacciano e macinano il riso, uomini in costumi tribali suonano antichi strumenti, la gente balla, nei punti di ristoro vengono distribuiti pannocchie, noccioline, polpette di patate e acqua.

Intere famiglie... nonni, genitori, figli, nipoti... anche quella del pediatra che presta la sua opera nel poliambulatorio di Malavli. Nel percorso per raggiungere la fortezza incontriamo altri ragazzi di Samparc... uno fa il coach della squadra di football ed è lì con il suo team... che bello vedere come si può far emergere le potenzialità e i carismi di ragazzi che, lasciati in condizioni di povertà, non potrebbero metterli a frutto!

Nel rientro ci fermiamo a Bahje a visitare una ragazzina con un nodulo tiroideo che le crea problemi; sono in compagnia di un giovane medico omeopata e ci scambiamo pareri e cerchiamo di tranquillizzarla, ma in quel momento arriva, accompagnata da Lucilla, una giovane donna, mamma di tre bambine che è rimasta vedova solo un mese fa... il giovane marito era proprio in quel cortile e si è accasciato per un infarto... le bambine sono scioccate e lei è disperata, non dorme e il suo dolore è troppo grande! Ma il giovane medico con molto garbo le propone delle cure che la aiuteranno a riposare meglio.

Lucilla incontra anche un suo "figlio adottivo" Samyr, uno dei più vivaci e discolori, ne combinava di ogni, riuscendo anche a vendere le lussuose scarpe che Lucilla e suo marito gli avevano portato in regalo dall'Italia; ora è sposato e si presenta distinto, vestito in giacca e cravatta, la moglie è rimasta a casa ma lui non poteva mancare per un'occasione così importante!

Rientriamo a Malavli, dopo una rinfrescata Lucilla sta chiacchierando con due splendidi ragazzi, Rahul e Raksami, due gemelli figli di una prostituta, abbandonati da un padre incapace ed egoista che ha addirittura espropriato la figlia di un piccolo appartamento che la moglie le aveva dato.

E' accorato il racconto a zia Lucilla che sentono come una mamma, emergono problemi personali e desideri di progetti di lavoro... Rahul ha trascorso due anni a Dubai per fare un corso da chef ma ora vorrebbe aiutare la sorella che è designer, con la quale vive a Mumbai; ad iniziare un'attività: vorrebbero produrre t-shirt e lui si occuperebbe del business-plan e ci chiedono un parere e un consiglio. Sono deliziosi, sono venuti per l'evento e per salutare Lucilla e Banerjee il responsabile di Samparc, il loro affetto per loro è immenso!

Ci colpisce e ci rincuora pensare a queste storie di successo, ci danno la spinta per continuare nel nostro impegno, ne vale proprio la pena, crescendo giovani ricchi di valori e di progetti potremo cambiare la nostra società e il mondo. Lunedì mattina ci attende una giornata impegnativa, salutiamo Raksami mentre Rahul ci accompagnerà, insieme a Subhankar, nei prossimi due giorni.

Arriviamo da suor Aruna, una suora salesiana, ci offre una colazione a base di cream caramel e ciambella confezionati da una suora della comunità. Il discorso si fa serio, Lucilla cerca di spiegare che è sempre più difficile in Italia chiedere denaro alla gente per sostenere i progetti in India e che sarebbe opportuno che la loro realtà cercasse di collaborare con quella del centro medico gratuito di Malavli; lasciamo contatti telefonici e speriamo che qualcosa accada! Lucilla lascia pensieri per i bambini e per le sore e poi con suor Aruna, claudicante per una brutta artrosi delle ginocchia; raggiungiamo il collegio "Auxillium" dove ci sono molte ragazze che studiano, suore novizie e dove incontriamo il sarto Raju con moglie e figlia con problemi di salute per i quali l'Associazione Insieme ha fatto tanto!



Ci accompagna sempre il ricordo di suor Camilla, italiana, che è stata il motore delle realtà che visitiamo e che vengono ancora sostenute dalla sua famiglia d'origine dopo la sua morte improvvisa per infarto! Scegliamo e acquistiamo salviette e sacchetti ricamati dalle donne di Kune e confezionati da Raju e poi, a piedi, raggiungiamo la scuola di Kune dove incontriamo bambini di famiglie tribali e di famiglie dei villaggi intorno. Entriamo nell'atrio della scuola e incontriamo, tre donne, sedute per terra, che ricamano proprio quei ricami che tutti noi ci impegniamo a vendere nelle varie occasioni che l'associazione Insieme organizza per raccogliere fondi per aiutare queste donne e questi bambini!

I trenta bambini, in età di scuola elementare, sono nelle rispettive classi e stanno facendo lezioni seguiti dai loro insegnanti... le classi sono un po' buie, ma riescono lo stesso a brillare gli occhi di questi bambini, che in divisa sono nei loro piccoli banchi di scuola con i loro quaderni. Quanta tenerezza e quanta voglia di aiutarli! Ognuno di loro ci dice che cosa vorrebbe fare da grande e quando dico di essere un medico una bellissima bimba alza la mano e dice di voler diventare una dottoressa, la abbraccio... chissà se riusciremo ad esaudire il suo desiderio? Chissà se un domani potrà, da medico, aiutare la sua gente?

Il tempo stringe e Lucilla ci sprona a riprendere il nostro percorso "dallo ... ciallo!" cioè "andiamo... andiamo!", dobbiamo fare un lungo percorso in macchina verso i monti dove si trova la casa di Bhambarde dove ci sono 140 ragazzi e 80 ragazze molti dei quali risiedono lì, la preoccupazione di Banerjee è di riuscire a garantire loro cibo e istruzione (riescono a mangiare una volta al mese un uovo a testa e una volta al mese un pezzo di pollo, per il resto mangiano clapati* e verdure e riso...). E' un posto in mezzo ai monti, con un panorama bellissimo! Anche a Bhambarde le camerette sono in perfetto ordine ma Lucilla, occhio di falco, si accorge che su alcuni letti manca la coperta e qui di notte fa freddo... subito le dico che potremmo comprarne con i soldi delle offerte che alcuni miei pazienti mi hanno dato prima di partire e che potremmo offrire loro il pranzo di Natale a base di pollo! Ripartiamo e raggiungiamo Bal Asha Gar un altro bellissimo campus in mezzo al verde.

Mentre arriviamo contemporaneamente arriva con noi il pulmino che trasporta i 52 ragazzi ospiti di questa struttura, ritornano dalle lezioni scolastiche. Sono quasi tutti figli di prostitute, hanno caratteristiche somatiche diverse dovute probabilmente a incroci di razze, alcuni richiamano i tratti dei Nepalesi.

Hanno tutti un viso sereno e Lucilla, con la sua amorevole naturalezza, chiacchiera con loro; Rahul l'aiuta, le fa da interprete, riesce ad individuare "i primi della classe" ai quali facciamo i complimenti ma soprattutto dedica particolare attenzione agli "ultimi della classe" che esortiamo affinché raggiungano i risultati degli altri compagni e, prima di ripartire riusciamo a insegnare loro un pezzo di canzone in italiano!

Giorni intensi e preziosi per vedere il frutto straordinario di piccolissimi gesti fatti in Italia e resi grandi da uomini e donne indiani coraggiosi e generosi!

Grazia



A CALCUTTA NELLA CASA DEI BAMBINI

A CALCUTTA andiamo a SISHU KENDRA, alla casa dei bambini dove incontriamo Ashid il fratello di Amit Banerjee. Siamo accolti con grande gioia sia dai bambini che dai responsabili della casa. I ragazzi ora sono 28 ma erano di più: alcuni sono andati via e alcuni sono nuovi.

Stiamo un po' con i bambini che cantano e recitano per noi; c'è un'atmosfera di gioia e di serenità. I bambini sono contenti di incontrarci: è per loro una novità incontrare gli zii lontani di cui i responsabili spesso parlano raccontando loro che proprio grazie agli zii italiani possono studiare e ricevere ciò di cui hanno bisogno.

Li osservo e condivido incroci di sguardi ed emozioni più forti di qualsiasi ragionamento e discorso, le parole più belle sono i loro sorrisi e tutto ciò che i loro occhi esprimono. Tra tutti ce n'è però uno in particolare che mi colpisce: un viso sorridente e attento con due occhi che esprimono curiosità e la vivacità intellettuale che ci viene confermata dalla prontezza con cui impara la canzoncina in Italiano. È Mandal Sujay: la sua mamma è morta e il suo papà, un povero conduttore di risciò, lo ha abbandonato. Il suo sguardo penetra il cuore e pare voler dire: io esisto, ci sono... Ricordati di me!

Assistiamo al momento della preghiera: sono in pochi guidati da una ragazza che legge brani biblici e tra i pochi c'è anche lui, Mandal, che prega composto, immobile in ginocchio per circa un'ora.

Lascio la casa e mi rimane nella mente il volto di Mandal che mi ha insegnato che si può essere forti e coraggiosi anche quando la vita ci viene incontro con severità e anche sofferenza; lui sa sorridere nonostante tutto!

Marilisa



IL BUSINESS DELLA CARITA'

Il titolo di un articolo di Sandro Cappelletto apparso su La Stampa a fine Gennaio mi ha particolarmente colpito:

**Il business della carità
Ottanta euro su 100 bruciati in stipendi e corruzione**

Si parla di progetti, finanziati dall'Unione europea che muolono ancor prima di nascere, si parla di fiumi di denaro messi a disposizione dalla Cooperazione Internazionale con i quali non si ottengono i risultati promessi e sperati.

Mi tornano alla mente le parole delle responsabili dell'ufficio della Cooperazione Internazionale incontrate a Dakar: "E' auspicabile che siano sempre di più le onlus come la vostra perché sappiamo che ogni vostro sforzo va a buon fine".

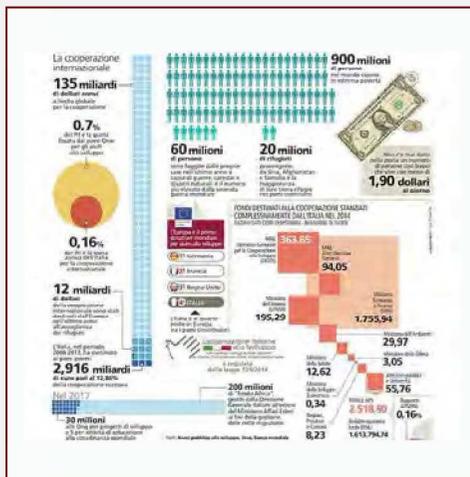
E' vero, perché nulla di ciò che la generosità di tanti amici e benefattori ci mette a disposizione va perduto, perché sosteniamo solo i costi strettamente necessari per l'attività valutando la sostenibilità e la ragionevolezza di ogni spesa, perché per ogni euro che raccogliamo spesso ne inviamo un euro più qualcosa in India e Africa.

Alimentiamo i rivoli della carità e della solidarietà e non quelli della burocrazia e dello spreco, non abbiamo da mantenere strutture, uffici, automezzi ma ogni nostro sforzo è per donare sostegno e istruzione. Condividiamo il pensiero di Don Andrea Cristiani, fondatore del movimento Shalom, che, osservando i 100 ragazzi che frequentano il Liceo Politecnico Shalom di Ouagadougou mentre entrano a scuola afferma:

«Una macchina che se bene indirizzata può creare lavoro e ricchezza e fermare l'esodo di milioni di persone verso un'Europa che fatica ad accoglierle. Offriamo ai giovani la possibilità di una formazione professionale e poi, speriamo, di un lavoro qui. Non ci sono alternative, la strada è questa».

Anche per noi la strada è questa e, **INSIEME** vogliamo continuare a percorrerla.

Marilisa



Aiutaci a sostenere i tanti progetti avviati in favore dei bambini delle comunità di India e Africa; con queste donazioni potrai realizzare:

- ADOZIONI A DISTANZA PER UN ANNO (impegno minimo 3 anni)	€ 250,00
- CLASSI SUPERIORI 11 ^a - 12 ^a e UNIVERSITA'	€ 300,00
- DOPOSCUOLA e AIUTO BIMBI DELLA STRADA	€ 100,00
- CORSO PROFESSIONALE	€ 200,00
- STIPENDIO MAESTRO IN AFRICA	€ 400,00
- SOSTEGNO FAMIGLIE	€ 250,00
- COMPLETO DIVISA SCOLASTICA	€ 30,00
- MATERIALE DIDATTICO PER UNA CLASSE	€ 100,00
- PACCO DONO NATALIZIO	€ 30,00
- CONTRIBUTO PER IL DISPENSARIO DI ZWAY - ETIOPIA	€ 50,00
- SOCIO ORDINARIO (quota annua)	€ 60,00
- SOCIO SIMPATIZZANTE O BAMBINI (quota annua)	€ 20,00

L'Associazione insieme raccoglie ogni altro tipo di donazione che viene indirizzata a progetti specifici.

L'Associazione trasmette i fondi alle missioni due volte l'anno: **a maggio**, per dare la possibilità alle Suore di acquistare il materiale per l'avvio dell'anno scolastico che inizia ai primi di giugno e a **fine novembre**.

Raccomandiamo la massima puntualità nei pagamenti che possono essere effettuati tramite:

- **BONIFICO BANCARIO c/o**
 - 1) **B.C.C. di BRESCIA**
IBAN: IT 31 O 08692 54370 016000541604
 - 2) **UBI BANCA POPOLARE DI BERGAMO**
il conto è prossimo alla chiusura; inviamo pertanto ad inviare i bonifici sul conto B.C.C. di BRESCIA
- **SOLO PER IL PIEMONTE**
 - 3) **BANCA POPOLARE ETICA - TORINO**
IBAN: IT 39 K 05018 11200 000000113255
- **VAGLIA POSTALE o ASSEGNO BANCARIO "NON TRASFERIBILE"** intestato ad "INSIEME PER UNA SOLIDARIETA' SENZA FRONTIERE" consegnato **DIRETTAMENTE AL VOSTRO RESPONSABILE**.

RACCOMANDIAMO: A TUTTI GLI "ZII" CHE PAGANO A MEZZO BONIFICO BANCARIO DI INDICARE:

- il **NOME** e il **NUMERO** del **BAMBINO**
- il **COGNOME** dello "ZIO" segnalatoci all'atto dell'adozione a distanza

RICORDATEVI SEMPRE DI COMUNICARCI EVENTUALI CAMBI D'INDIRIZZO O DI NUMERO TELEFONICO!
RICORDATEVI DI COMUNICARE SEMPRE IL CODICE FISCALE, NECESSARIO PER IL RILASCIO DELLA RICEVUTA.